

BELLI cambiano la crescita

di o castani, ricci o lisci, non è facile capire come saranno i definitivi del bambino: essi, infatti, sono soggetti a **contrasformazioni durante i primi mesi di vita**. Può essere, infatti, che quelli biondi si scuriscano gradualmente, i ricci lascino il posto a capelli più lisci o, al contrario, che i capelli lisci all'improvviso compaiano tanti ricciolini. Sono fenomeni del tutto normali, legati al naturale processo di crescita.

Per sapere però che **tutte le caratteristiche definitive dei capelli**, anche se non ancora evidenti, sono comunque presenti **fin dalla nascita**, in quanto fanno parte del patrimonio genetico, cioè delle caratteristiche ereditate dalla mamma e dal papà. Non sarà quindi un taglio dal parrucchiere, come erroneamente si pensa, a modificarne la natura.

Posizioni per il ruttino

Prima della poppata il bambino ingerisce, insieme all'aria, anche una certa quantità d'aria, che può provocare il fastidio al pancino. Ecco allora alcuni tra i metodi più utilizzati per favorire la fuoriuscita di questa aria.

La prima tratta della posizione tradizionale: una volta terminata la poppata, **si appoggia la testa del piccolo**, tenendolo con la mano diritta, **sulla propria spalla**. Con la mano sinistra occorre dargli dei leggeri colpetti sulla schiena, affinché il bimbo non fa il ruttino. È consigliabile mettere un fazzoletto o un asciugamano sulla propria spalla per evitare di sporciarsi, nel caso il piccolo rievacui anche un po' di latte insieme all'aria.

Una variante da seduti per fare il ruttino: **far sedere il piccolo sulle proprie ginocchia**, rivolto verso l'esterno, tenendolo ben diritto, e appoggiare la mano sul suo pancino. Con l'altra mano dargli dei leggeri colpetti alla schiena. Questa posizione è comoda anche per far fare una pausa al piccolo per espellere un po' d'aria durante la poppata. Per facilitare l'uscita dell'aria si può provare anche

questa posizione: **sdraiare il piccolo a pancia in giù** sulle proprie ginocchia e dargli con una mano dei leggeri colpetti sulla schiena.



OPTIONPHOTO/IMPACTS

BUONA NANNA tutti i consigli



CHICCO

● **Chicco**, in collaborazione con l'Associazione Progetto Panda Onlus a Sostegno della Maternità e Larus Editore, si fa promotore di una serie di **incontri per informare ed educare mamme e papà** sui disturbi e sulle situazioni che

concernono il **sonno dei piccoli**.

● Nei giorni di **sabato 21 ottobre e sabato 4 novembre**, in circa **65 Negozi Chicco di tutta Italia** sarà infatti possibile partecipare gratuitamente all'incontro con uno psicologo dell'Associazione Panda, che fornirà informazioni e consigli da seguire sin dai primi mesi di vita per insegnare ai bambini come dormire tranquilli.

● Per partecipare mamma e papà potranno **iscriversi presso i negozi Chicco** che espongono il poster dell'iniziativa oppure scaricando il modulo di adesione direttamente dal sito Internet: www.chicco.com.

NASCITA perché si fa l'iniezione di vitamina K?

Nei primi giorni di vita il neonato viene sottoposto a un'iniezione di **vitamina K**: di solito si pratica una **somministrazione, pari a circa 1 mg di vitamina, in dose unica per via intramuscolare nel gluteo**: in alcuni ospedali, invece, può essere somministrata anche in più dosi per via orale, cioè per bocca.

● Questa vitamina è importante per prevenire disturbi della coagulazione, cioè del processo naturale che si attiva nell'organismo in caso di ferite per arrestare o limitare la fuoriuscita di sangue. La **supplementazione che viene praticata alla nascita è dovuta essenzialmente a due motivi:**

- ✓ **anzitutto il bilancio di questa vitamina nell'organismo materno (e quindi nel feto) è in genere precario e l'apporto con l'iniezione serve quindi per colmare un'eventuale carenza;**
- ✓ **in secondo luogo, la vitamina K somministrata va a depositarsi nel fegato del piccolo, garantendo in questo modo la copertura dei suoi fabbisogni per tutto il primo mese di vita.**



MARKA